

Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato "Madonna della Salute"
Via Mario Rigoni Stern 6, 36056 Tezze sul Brenta -Vicenza-



SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO "MADONNA DELLA SALUTE"

VIA MARIO RIGONI STERN, 6
36056 TEZZE SUL BRENTA (VI)
TEL. 0424-898617 FAX 0424 537294
EMAIL: asilostroppari@libero.it

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022

Ex art. 1, comma 14, Legge n° 107/2015



INDICE DEL PTOF

1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1 ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO	P. 4
	1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	P. 5
	1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	P. 9
	1.4 RISORSE PROFESSIONALI	P. 10
2 - LE SCELTE STRATEGICHE	2.1 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	P. 13
	2.2 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE	P. 15
3 – L'OFFERTA FORMATIVA	3.1 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO	P. 17
	3.2 CURRICOLO DI ISTITUTO	P. 20
	3.3 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE	P. 31
	3.4 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	P. 38
	3.5 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE	P. 39
	3.6 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	P. 42
4 –L'ORGANIZZAZIONE	4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO	P. 44
	4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA	P. 48
	4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	P. 48
	4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	P. 49
	4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE AUSILIARIO	P.49

INDICAZIONI GENERALI

La scuola dell'Infanzia paritaria "Madonna della Salute" è ubicata nella frazione di Stroppari del Comune di Tezze sul Brenta in Via Mario Rigoni Stern N° 6.

L'edificio, costruito e arredato secondo i più recenti criteri dell'edilizia scolastica, comprende anche il servizio di Nido Integrato. Dista qualche centinaio di metri dalla Scuola Primaria e qualche chilometro dalle altre due Scuole dell'Infanzia presenti nel territorio comunale.

La scuola è contattabile ai seguenti numeri:

Tel: 0424 898617

oppure all'indirizzo **mail:** asilostroppari@libero.it

PEC: madonnadellasalute.tezze@fismvicenzapec.it

Sito: www.parrocchie.unite.org/smstroppari

La **segreteria/direzione** è aperta nei giorni di mercoledì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Codice meccanografico: VI1A065008

Tipologia gestionale

La parrocchia della Presentazione della B.V.M. detta Madonna della Salute istituisce una Scuola dell'Infanzia denominata "SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DELLA SALUTE" aderente alla FISM Nazionale e Provinciale.

La parrocchia e, per essa, il parroco pro-tempore ha affidato la gestione dell'attività scolastica ad un Comitato di Gestione formato secondo le norme dello Statuto.

1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

Stroppari è una frazione di circa 2000 abitanti, del Comune di Tezze sul Brenta. Si trova al centro del territorio comunale e dista pochi chilometri dal capoluogo. Il territorio è estremamente pianeggiante e si estende ad est del fiume Brenta, presenta una sola scuola dell'infanzia paritaria, con nido integrato e una sede della scuola primaria.

Per le attività ricreative e sportive, la comunità può avvalersi di una palestra e un centro sportivo polivalente.

La nostra Scuola dell'Infanzia si trova ad operare in un territorio che negli ultimi anni ha avuto importanti trasformazioni sotto l'aspetto urbanistico, sociale, economico e culturale.

La costruzione di nuove unità abitative ha favorito un aumento significativo dell'insediamento di giovani famiglie con uno o due figli.

La situazione economica è abbastanza buona e la maggior parte delle famiglie ha un reddito discreto e un buon tenore di vita rappresentato da una casa di proprietà e la garanzia di un posto di lavoro nel territorio limitrofo.

Diversa è la situazione per le famiglie extracomunitarie, aumentate negli ultimi anni, dove le difficoltà economiche dovute alla scarsa occupazione lavorativa, a volte precludono l'inserimento dei figli a scuola soprattutto per il primo anno di frequenza.

I bambini frequentanti la scuola provengono quasi esclusivamente dal territorio comunale, dove sono presenti altre due Scuole dell'Infanzia paritarie

Il contesto socio-economico in cui la scuola si trova ad operare durante questa emergenza sanitaria rivela, in alcuni casi, fragilità sociali ed economiche.

Alle famiglie in difficoltà la scuola offre in ogni caso possibilità di incontro e di accoglienza, anche invitando i genitori a rivolgersi ai Servizi Sociali del nostro Comune, sempre disponibili ad elargire aiuti anche concreti.

Proiezione triennale delle nascite della nostra frazione:

ANNO SCOLASTICO 2019/2020		ANNO SCOLASTICO 2020/2021		ANNO SCOLASTICO 2021/2022	
NATI 2016	ANTICIPATARI	NATI 2017	ANTICIPATARI	NATI 2018	ANTICIPATARI
22	6	23	7	22	7

La situazione demografica per i prossimi tre anni sembra essere stazionaria, pertanto si presume che il numero di bambini iscritti alla scuola dell'infanzia non subirà notevoli variazioni.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato "Madonna della Salute" offre al territorio di Tezze sul Brenta i servizi di:

-  SCUOLA DELL' INFANZIA per i bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni
-  SEZIONE PRIMAVERA per i bambini di 2 anni
-  NIDO INTEGRATO che accoglie i bambini dai 3 ai 36 mesi

La struttura occupa un edificio ad un piano circondato da un ampio giardino recintato. Vi si accede dal cancello su via Mario Rigoni Stern n° 6 percorrendo la strada che termina proprio con la scuola, in prossimità di un bosco di campagna.

Dall'ingresso principale è possibile accedere da un lato alla zona dedicata alla sezione primavera e al nido integrato e dall'altro alle sezioni della scuola dell'infanzia.

Ogni sezione è dotata di una ampia aula con grandi finestre e porta per l'accesso al giardino esterno, disposta in spazi dedicati: alla lettura ed ascolto, alle routine, alle attività didattiche e al gioco.

La scuola comprende anche un'aula per i docenti con la dotazione multimediale e la stampante.

La nostra Scuola dell'Infanzia "Madonna della Salute" si definisce:

- **Scuola Paritaria** riconosciuta con decreto Ministeriale di Parità Scolastica n° 488-5717 del 28 febbraio 2001, per definizione di "Scuola Paritaria" corrisponde agli ordinamenti generali dell'istruzione, è coerente con la domanda formativa della famiglia ed è caratterizzata da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima.
- **Scuola Parrocchiale** in quanto è una comunità educativa strettamente inserita nella più ampia Comunità di Stroppari. La nostra Comunità parrocchiale vede nella Scuola uno dei principali mezzi di formazione umana, culturale e religiosa e ritiene l'azione educativa una valida collaborazione alla costruzione di una società più giusta e solidale. L'obiettivo da perseguire è quello di "dar vita ad un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico di libertà e carità". In questa luce la **corresponsabilità tra genitori e insegnanti** può favorire la trasformazione della scuola in comunità preposta all'istruzione e all'educazione delle nuove generazioni.
- **Scuola di ispirazione cattolica** La scuola dell'infanzia si definisce "**cattolica**" per il suo riferirsi alla vera concezione cristiana della realtà, di cui Cristo è il centro. È proprio nel riferimento esplicito, e condiviso da tutti i membri della Comunità Scolastica, alla visione cristiana, che la scuola è "**cattolica**", poiché in essa i principi evangelici diventano norme educative, motivazioni interiori, mete finali. Nella Scuola dell'Infanzia si pongono al primo posto **i valori di vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza, della pace** e di tutto quanto può rendere più bella la convivenza.

L'insegnamento della religione cattolica, rappresenta un aspetto e un mezzo specifico che si colloca all'interno di una proposta educativa più ampia, in quanto tale insegnamento è parte integrante della Progettazione.

L'Insegnamento dell'educazione civica, che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione alla vita delle comunità, è trasversale alla progettazione educativo-didattica.

La Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato "Madonna della Salute" accoglie i bambini da 3 mesi a sei anni d'età.

Criterio regolatore ed ispiratore dell'attività educativa è **la centralità della persona**, nello sviluppo di tutte le sue dimensioni, per la formazione di una personalità completa ed equilibrata. In particolare il bambino nella sua dignità e libertà, è al centro di tutto l'impegno educativo.

La scuola dell'infanzia e nido integrato ha come fine specifico l'educazione integrale del bambino nella sua individualità, irripetibilità e globalità; **riconosce alla famiglia la primaria funzione educativa**, sancita anche dalla Costituzione, e nella famiglia il contesto educativo primario per il bambino. Con spirito di servizio integra l'azione della famiglia, chiedendo ai genitori collaborazione e corresponsabilità, promuovendo quindi l'alleanza scuola-famiglia.



Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'**IDENTITÀ**, dell'**AUTONOMIA**, della **COMPETENZA**, e li avvia alla **CITTADINANZA**.



L'idea generale del nostro servizio è quella di offrire al nostro territorio una scuola in cui i bambini sono i protagonisti primari del cammino culturale e formativo, il fulcro della Comunità Scolastica ed il centro della sua azione educativa.

I bambini e le bambine nascono con una grande capacità che permette loro di esplorare, discriminare, interpretare la realtà ed esprimono una grande ricchezza di bisogni e di emozioni.

I bambini sono protagonisti attivi della propria crescita e del proprio sviluppo, curiosi verso il mondo delle cose, soggetti competenti, non solo fruitori, ma attori di ogni esperienza. Nel nostro lavoro quotidiano crediamo fermamente che il bambino impara usando tutti i suoi sensi e apprende solo facendo e lavorando dentro e attraverso i contesti che abita.

In tal modo la Scuola dell'Infanzia diventa:

- ❖ la scuola dove lo star bene del bambino si accompagna allo star bene dell'insegnante che può coniugare professionalità, competenze e fantasia;
- ❖ la scuola capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini;
- ❖ la scuola in cui non esiste *il bambino più bravo*, ma esistono *bambini* che insieme si avviano a percorrere quell'itinerario che, giorno dopo giorno li porterà a diventare "grandi";
- ❖ una scuola dove il "giudicare" lascia il posto al "comprendere".

L'emergenza sanitaria che si è determinata a seguito dell'epidemia da COVID-19 ha portato alla chiusura e alla sospensione delle attività educativo-didattiche in presenza. La distanza, che si è venuta a creare, ha reso necessario reinterpretare il ruolo della scuola chiamata a ridefinire l'orizzonte entro cui progettare, agire, promuovere pensiero e curare relazioni. La nostra scuola, infatti, si è impegnata a ridurre e a dare senso alle distanze fisiche che, l'avevano separata dai bambini e dalle loro famiglie. La proposta di esperienze significative da realizzare ha permesso di curare occasioni di vicinanza, mantenendo con forza ed energia l'essere scuola anche in un tempo così delicato e complicato.

Pur venendo meno la possibilità dell'incontro partecipe e vitale in presenza, la disponibilità e la generosità delle insegnanti hanno consentito di tenere viva la funzione di socializzazione culturale che caratterizza la nostra offerta educativa.

Una scuola, pertanto, diventata più consapevole del valore che ogni giorno ha messo e mette in campo nel suo servizio e che la rendono quindi ancor più professionale. Una scuola che sa e ha saputo ripensarsi senza rinunciare al suo inconfondibile stile che ha come riferimento – nel quadro dei valori di ispirazione cristiana – il primato del bambino e il suo diritto a essere educato, il suo diritto alla scuola, alla socialità e al gioco; che sa tessere alleanza con le famiglie e con la propria comunità, ponendo al centro della sua azione progettuale la relazione.

La nostra sfida è quella di garantire un contesto sicuro in cui poter essere e fare scuola, innovandone modalità e prassi.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie di cui la Scuola può disporre, sono costituite da:

- Rette mensili richieste ai genitori
- Contributo annuale del Comune
- Contributo annuale della Regione e del Ministero
- Iniziative di autofinanziamento

1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Risorse strutturali del Nido Integrato e Sezione Primavera

- Un'accogliente reception
- n. 1 aula per la sezione primavera con propria uscita in giardino
- n. 2 aule per il nido con propria uscita in giardino
- n. 1 laboratorio per le attività espressive
- n. 1 dormitorio per la sezione primavera
- n. 2 blocchi di servizi igienici
- servizi igienici per il personale
- n. 1 ampio giardino attrezzato con vari giochi

Risorse strutturali della Scuola dell'Infanzia

- Un'accogliente reception
- N. 1 salone
- n. 4 aule con propria uscita in giardino
- n. 1 laboratorio espressivo
- n. 1 laboratorio linguistico con biblioteca
- n. 1 English room
- n. 1 luminosa sala da pranzo
- n. 1 moderna e attrezzata cucina con dispensa
- n. 1 sala adibita a direzione e aula insegnanti
- n. 1 infermeria
- n. 2 blocchi di servizi igienici
- n. 1 bagno per disabili
- servizi igienici per il personale
- un magazzino sotterraneo
- all'esterno un ampio giardino attrezzato con giochi, porte da calcio, scivoli.

MENSA

La scuola è dotata di una cucina interna che quotidianamente prepara i pasti con cibi freschi. La gestione della mensa è monitorata regolarmente attraverso i registri dell'HACCP e l'elenco dei fornitori autorizzati, per quanto riguarda la sicurezza e la genuinità dei cibi.

Il menù proposto ai bambini viene controllato e impostato privilegiando i cibi di stagione e valutando il fabbisogno calorico.

Solo per casi particolari, previa prescrizione medica e per motivi religiosi, saranno previste diete personalizzate. La scuola non fornisce diete personalizzate per motivi culturali.

SERVIZIO DI ANTICIPO E POSTICIPO

Il Nido Integrato e la Sezione Primavera funzionano dal mese di settembre al mese di luglio con un orario giornaliero che va dalle 7.30 alle 16.00.

La Scuola dell'Infanzia funziona dal mese di settembre al mese di giugno con un orario giornaliero che va dalle 8.30 alle 16.00.

Per i genitori che lavorano la scuola garantisce la possibilità, su richiesta scritta, di portare i figli a scuola anticipando l'orario dalle ore 7.30 e di ritirarli posticipandolo fino alle 18.00. Tale servizio potrà essere organizzato anche con personale non docente e comporta un costo aggiuntivo che verrà sommato alla retta mensile.

CENTRO RICREATIVO ESTIVO

La scuola, accogliendo il desiderio e la necessità dei genitori, organizza il Centro Ricreativo Estivo nel mese di luglio. L'adesione sarà chiesta ai genitori interessati entro il mese di aprile.

La proposta:

- i bambini saranno accolti per quattro settimane con possibilità di frequenza sia a tempo pieno (dalle 7,30 alle 16,00) che part time (dalle 7,30 alle 13,00);
- il contributo richiesto alle famiglie, sarà quantificato tenendo conto delle spese per il personale, per la merenda e per il pranzo;
- le attività svolte dai bambini saranno ludiche e ricreative.

Per l'A.S. 2020-21 in relazione all'emergenza sanitaria Covid-19, al fine di attuare tutte le misure di prevenzione emanate dalla Regione e dal Ministero, ed essendo difficile mantenere il distanziamento fisico con i bambini di questa fascia d'età, abbiamo riprogettato gli spazi e gli ambienti educativi adottando alcune accortezze quali:

- la stabilità dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento;
- la disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, saloni, atrio, laboratori) dovranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione. Si raccomanda una continua aerazione degli ambienti;
- la merenda andrà consumata nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati;
- la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili per i diversi gruppi di bambini presenti nella scuola, con utilizzo da parte di ogni gruppo di un'area dedicata con i propri giochi, anche in tempi alternati, previa pulizia delle strutture.

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

Il gruppo di lavoro è composto da:

- **il Legale Rappresentante** – è il responsabile del servizio, coopera con la coordinatrice nell'organizzazione delle attività scolastiche, nell'acquisto, il rinnovo e la conservazione delle attrezzature e nella promozione dei contatti con le famiglie;
- **la coordinatrice** – coordina gli aspetti organizzativi generali del servizio, gli aspetti di carattere amministrativo, coordina educatrici e insegnanti nell'elaborazione della

progettazione educativa e nella verifica della sua attuazione, mantiene continui e costanti rapporti con le famiglie, con il Comitato di Gestione e con l'Amministrazione Comunale, promuove e convoca incontri con tutto il personale al fine di realizzare occasioni costruttive e per determinare una maggiore funzionalità del servizio, vigila sul corretto espletamento delle attività del personale promuovendo e garantendo il rispetto delle decisioni organizzative assunte;

- **le insegnanti e le educatrici** – rispondono agli obiettivi di armonico sviluppo psico-fisico e di socializzazione del bambino, ascoltano, osservano, programmano, verificano e documentano gli interventi educativi, scelgono strumenti e metodi funzionali al raggiungimento degli obiettivi, interagiscono con le famiglie e con la comunità sociale, promuovono e gestiscono innovazioni per quanto riguarda sia l'aspetto metodologico-didattico che quello delle competenze professionali;
- **la cuoca** - è responsabile della preparazione del cibo;
- **il personale ausiliario** – è responsabile della cura, della pulizia e del riordino degli ambienti.

Per l'anno scolastico in corso, al fine di garantire gruppi di bambini numericamente ridotti e una pulizia sempre più curata degli ambienti, sono state assunte figure aggiuntive; il personale attualmente in servizio è costituito da:

- 4 insegnanti di sezione per la scuola dell'infanzia
- 2 educatrici per il nido integrato
- 1 educatrice per la sezione primavera
- 1 educatrice per servizio di posticipo e supplenze
- 1 coordinatrice
- 1 cuoca
- 3 ausiliarie per la pulizia

PERSONALE VOLONTARIO

Alcune persone svolgono all'interno della scuola attività di volontariato di supporto al buon funzionamento della stessa: aiuto alle insegnanti nelle sezioni, mantenimento aree verdi, manutenzioni varie e altri servizi in base alle esigenze che si vengono a creare.

2 - LE SCELTE STRATEGICHE

Le scelte didattiche e metodologiche della nostra scuola si ispirano ai modelli che hanno segnato la storia della pedagogia:

- **Montessori**, che suggerisce la realizzazione di un ambiente preparato scientificamente per permettere lo sviluppo delle abilità di ogni bambino. Il suo metodo spinge in modo graduale a diventare sempre più autonomi e al contempo a sapersi prendere cura degli altri.
- **Dewey**, che per primo introduce nella scuola il lavoro sotto forma di laboratori, consentendo all'alunno di vivere e di rendere la scuola "attiva";
- **Decroly**, dal quale riprendiamo il metodo fondato sull'osservazione diretta e l'insegnamento per "centri d'interesse"
- **Vygotskij**, che dedica particolare attenzione al gioco ritenendolo una delle principali "aree di sviluppo potenziale" per il conseguimento di mete cognitive;
- **Piaget**, per il quale l'intelligenza è una caratteristica dell'organismo nel suo insieme, una forma evoluta e complessa di adattamento all'ambiente;
- **Bruner**, per la capacità di categorizzare, cioè di raggruppare in classi;
- **Gardner**, che riconosce e valorizza la pluralità di intelligenze possedute dai bambini, invitando a valorizzare tutti i potenziali di cui dispongono.

FONTI IMPORTANTI

Costituzione Italiana

Art. 03	Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale...
Art. 33	L'arte e la scienza sono libere e libero è l'insegnamento...
Art. 34	La scuola è aperta a tutti...

DOCUMENTI

1924	Ginevra	Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo
1942	Londra	Carta dell'Infanzia
1948	New York, ONU	Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, art. 26
1959	New York, ONU	Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo
1962	Città del Vaticano	Concilio Vaticano II
1990	New York, ONU	Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia
1991	Decreto Ministeriale	Orientamenti del '91
2012	Decreto Ministeriale	Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
2018	Nota Ministeriale	Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari
2020	FISM	Per un accompagnamento alla riapertura delle scuole dell'infanzia

Fonte Biblica

"Lasciate che i bambini vengano a me"

(Marco 10,14)

2.1 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In considerazione delle fasce di età dei bambini si tenderà a:

- potenziare le metodologie laboratoriali legate alla didattica per competenze;
- potenziare le competenze degli alunni nell'ambito delle attività creative e comunicative;
- organizzare un percorso di apprendimento progressivo in un contesto dialogante con le famiglie.

Nella scuola dell'infanzia si punta a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario", attraverso i **Campi di esperienza**, che rappresentano gli ambiti del fare e dell'agire del bambino e offrono "un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare e accompagnare gli apprendimenti rendendoli via via più sicuri."

IL SÉ E L'ALTRO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

OBIETTIVI FORMATIVI – EDUCAZIONE CIVICA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti e i doveri del buon cittadino;
2. sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere;
3. conoscenza e tutela del territorio;
4. utilizzo di linguaggi e comportamenti appropriati sui social media e durante la navigazione in rete.

METODOLOGIA

Il raggiungimento degli obiettivi si realizza in un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti accogliente e motivante che favorisca una pratica basata sull'articolazione di attività (sia strutturate, sia libere) differenziate, progressive e mediate.

I connotati essenziali della metodologia della Scuola dell'Infanzia sono:

- la valorizzazione del gioco di gruppo;
- l'esplorazione e la ricerca;
- la vita di relazione;
- la mediazione didattica;
- l'organizzazione di spazi e tempi adeguati;
- l'osservazione, la progettazione, la verifica.

L'**osservazione**, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere ed accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'unicità.

La **documentazione** serve a tenere traccia, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, delle modalità, dei percorsi di formazione e dei progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

La **valutazione** riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino ed ha una valenza formativa perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

2.2 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'aggiornamento del PTOF in questo anno scolastico assume un particolare rilievo in considerazione di due aspetti, normativamente previsti:

1. Le *Linee guida per la Didattica digitale integrata*, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89
2. L'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, con l'entrata in vigore della legge 92/2019, a partire da questo anno scolastico.

La nostra scuola prosegue con la sperimentazione del **CHES**, un valido supporto al **monitoraggio delle competenze dei bambini nei percorsi di Nido e Scuola d'Infanzia**.

3 – L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.



3.1 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CALENDARIO SCOLASTICO

SCUOLA INFANZIA a.s. 2020/21

7 settembre 2020	Inizio dell'anno scolastico
26 ottobre 2020	Santo Patrono
7-8 dicembre 2020	Ponte dell'Immacolata
Dal 24 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021	Vacanze di Natale
15-16-17 febbraio 2021	Carnevale e mercoledì delle Ceneri
Dal 1 aprile al 6 aprile 2021	Vacanze di Pasqua
2 giugno 2021	Festa della Repubblica
30 giugno 2021	Termine dell'attività didattica

NIDO E SEZIONE PRIMAVERA a.s. 2020/21

7 settembre 2020	Inizio dell'anno scolastico
26 ottobre 2020	Santo Patrono
7-8 dicembre 2020	Ponte dell'Immacolata
Dal 24 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021	Vacanze di Natale
Dal 1 aprile al 6 aprile 2021	Vacanze di Pasqua
2 giugno 2021	Festa della Repubblica
29 luglio 2021	Termine dell'attività educativa

 **SCANSIONE DELLA GIORNATA DEL NIDO INTEGRATO E DELLA SEZIONE PRIMAVERA**

TEMPI	ATTIVITA'	SPAZI
7.30-9.15	ACCOGLIENZA	Sezione
9.30	MERENDA A BASE DI FRUTTA	Sezione
9.45- 10.00	IGIENE PERSONALE	Servizi
10.00-11.00	ATTIVITA' LUDICO-DIDATTICA	Sezioni e Laboratorio espressivo
11.00-11.15	IGIENE PERSONALE	Servizi
11.15-12.00	PRANZO	Sezione
12.00-14.45	IGIENE PERSONALE E RIPOSO	Servizi e Sezione
14.45-15.15	RISVEGLIO E IGIENE PERSONALE	Servizi
15.15-15.45	MERENDA	Sezione
15.45-16.00	USCITA	Sezione
16.00-18.00	POSTICIPO	Sezione

 **SCANSIONE DELLA GIORNATA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

TEMPI	ATTIVITA'	SPAZI
7.30-8.30	ANTICIPO SCOLASTICO	Sezione
8.30-9.15	ACCOGLIENZA	Sezione
9.15/9.30	MERENDA	Sezione
9.30/9.45	ROUTINES <ul style="list-style-type: none"> • preghiere • canti, poesie, filastrocche • appello, conta, calendario, conversazioni 	Sezione
9.45/10.00-11.15	ATTIVITA' didattiche GIOCO nei centri d'interesse	Sezione
11.15-12.15	GRANDI ROUTINES <ul style="list-style-type: none"> • riordino • pulizia personale • pranzo 	Sezioni/Servizi/Sala da pranzo
12.15-13.30	GIOCO LIBERO	Giardino/sezione
13.00-15.20	RIPOSO per i piccoli	Sala di riposo
13.30-15.20	ATTIVITA' di LABORATORIO per medi e grandi	Sezione/Laboratori
15.20-15.45	Riordino e merenda	Sezione/Servizi
15.30- 16.00	USCITA	Sezione
16.00-18.00	POSTICIPO SCOLASTICO	Sezione/Giardino

 **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA SETTIMANALE SCUOLA INFANZIA**

		LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI	VENERDI'	
M A T T I N A	PRIMULE	P	PROGETTO MULTICAMPO	EDUCAZIONE MOTORIA LABORATORIO ESPRESSIVO	PROGETTO MULTICAMPO	LABORATORIO LINGUISTICO	PROGETTO MULTICAMPO
	GIRASOLI	P	LABORATORIO LINGUISTICO/ ESPRESSIVO	PROGETTO MULTICAMPO	EDUCAZIONE MOTORIA	PROGETTO MULTICAMPO	PROGETTO MULTICAMPO
		M					
		G	LAB. LINGUA INGLESE				
	MARGHERITE	M	EDUCAZIONE MOTORIA	LABORATORIO MATEMATICO	LABORATORIO LINGUISTICO LAB. LINGUA INGLESE	PROGETTO MULTICAMPO	PROGETTO MULTICAMPO
G							
TULIPANI	M	LABORATORIO MATEMATICO	PROGETTO MULTICAMPO	PROGETTO MULTICAMPO	EDUCAZIONE MOTORIA	LAB. LINGUISTICO	
	G					LAB. LINGUA INGLESE	
P O M E R I G G I O	PRIMULE		RIPOSO	RIPOSO	RIPOSO	RIPOSO	RIPOSO
	GIRASOLI		LABORATORIO LINGUISTICO	PROGETTO MULTICAMPO	PROGETTO MULTICAMPO	LABORATORIO MATEMATICO	LABORATORIO ESPRESSIVO
	MARGHERITE		PROGETTO MULTICAMPO	LABORATORIO MATEMATICO	LABORATORIO LINGUISTICO	PROGETTO MULTICAMPO	PROGETTO MULTICAMPO
	TULIPANI		LABORATORIO MATEMATICO	PROGETTO MULTICAMPO	PROGETTO MULTICAMPO	PROGETTO MULTICAMPO	LABORATORIO LINGUISTICO

3.2 CURRICOLO DI ISTITUTO

«La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 e, soprattutto negli istituti comprensivi, contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale. In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del **curricolo implicito** che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa e del **curricolo esplicito** che si articola nei **campi di esperienza**. Questi mettono al **centro dell'apprendimento l'operare del bambino**, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi.



Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i **campi di esperienza** vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che **"amplificano" l'esperienza dei bambini** grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante.»

(Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari)

CURRICOLO IMPLICITO

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Nella scuola dell'infanzia le sezioni sono, di norma, eterogenee e sono già costituite dai bambini di 4 e 5 anni che già frequentavano la scuola l'anno scolastico precedente.

Per l'A.S. 2020/21, in relazione all'emergenza sanitaria Covid-19, al fine di attuare tutte le misure di prevenzione emanate dalla Regione e dal Ministero, è stato necessario ricostituire le sezioni in base all'orario di arrivo dei singoli bambini, per rispondere alle esigenze orarie delle famiglie e poter garantire una stabilità dei gruppi per tracciare possibili contagi; i fratelli sono stati inseriti nella stessa sezione.

Pertanto, i criteri utilizzati di norma per la formazione delle sezioni, sotto elencati, quest'anno non è stato possibile rispettarli.

- numero equilibrato dei bambini assegnati a ciascuna delle sezioni presenti nella scuola;
- sesso;
- semestre di nascita (gennaio-giugno; giugno-dicembre);
- bambini disabili o con disturbi certificati;
- bambini fratelli/gemelli
- situazioni di svantaggio socio – culturale attestato;
- bambini anticipatari;

- ripartizione equilibrata dei bambini stranieri tra le diverse sezioni;
- frequenza eventuale dell'asilo nido.

LO SPAZIO

*“Lo **spazio** dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredamenti e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante.”*

Nella nostra scuola la strutturazione degli spazi è attuata per centri di interesse e laboratori al fine di:

- Valorizzare ogni ambiente, rendendolo ricco di stimoli, motivante, divertente ed appassionante.
- Connotare ogni aula in modo specifico ed intenzionale in rapporto alle attività di sezione e ai laboratori che in essa si eseguono
- Organizzare gli ambienti del gioco spontaneo suddividendoli per tipologia
- Promuovere l'accettazione ed il rispetto di regole, ritmi e turnazioni
- Mantenere dei punti di riferimento rassicuranti per i bambini
- Sperimentare la flessibilità nell'organizzazione interna
- Favorire i processi di apprendimento per raggiungere i traguardi di sviluppo della competenza.

IL TEMPO SCUOLA

*“Il **tempo disteso** consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita.”*

I ritmi della giornata scolastica sono determinati e pensati affinché ai bambini siano garantiti:

- Una routine che favorisca l'orientamento offrendo riferimenti temporali
- La salvaguardia del loro benessere psicofisico
- La percezione individuale del tempo e delle sue componenti
- Le opportunità formative adeguate alla sezione eterogenea e al gruppo omogeneo
- Un'organizzazione differenziata e flessibile.



La giornata alla Scuola dell'Infanzia è scandita per la maggior parte dai momenti di **routine**. Tali momenti sono ricchi di significato per il singolo bambino, che ritrova sicurezza e chiarezza nella

scansione temporale di precise azioni che vengono ripetute quotidianamente. Le routine gli consentono di affrontare in modo più sereno il tempo scuola. La loro regolarità li rende veri e propri punti di orientamento rispetto ai tempi della giornata. Il tempo esterno è in funzione al tempo interno del bambino.

Modalità di accoglienza dei bambini all'ingresso:

con strategie che ciascuna insegnante è in grado di mettere in atto, si cercherà di rendere meno difficoltoso il distacco del bambino dal familiare, accogliendolo con atteggiamento invitante. Le insegnanti si rendono disponibili a rassicurare il genitore o il familiare con brevi scambi comunicativi, da non confondere con i colloqui individuali previsti in altri momenti.

Per l'A.S. 2020-21, per il contenimento della diffusione del Covid-19, al momento dell'entrata a scuola ogni bambino dovrà igienizzarsi le mani ed essere sottoposto a misurazione della temperatura.

Momento del gioco libero:

nell'arco della giornata sono previsti almeno due momenti di gioco libero: al mattino durante l'accoglienza, dopo pranzo (fino alle ore 13.30) ed ogni volta che si ritiene opportuno in base all'osservazione dei bisogni manifestati di socializzazione e di gestione autonoma di spazi e materiali ludici. Tale momento ha una notevole importanza perché oltre a consentire di conoscere più a fondo i gusti, le preferenze, i vissuti dei bambini da parte delle insegnanti, favorisce lo spirito di iniziativa, la nascita delle prime "amicizie" e l'autonomia dei bambini...

Attività strutturata:

ogni sezione svolge le attività dalle ore 9.45. alle ore 11.15 e dalle ore 13.30 alle ore 15.15: le attività risultano la traduzione e la sperimentazione organizzata del progetto comune, concordato collegialmente in sede di programmazione. È anch'essa finalizzata al proseguimento di obiettivi educativi e didattici. Nella fascia oraria in cui essa si svolge, viene valorizzata qualsiasi "espressione" scaturisca dal bambino, sia a livello grafico che verbale o corporeo, in modo libero e spontaneo o dietro sollecitazione dell'insegnante.

Modalità di consumo del pasto:

è previsto l'atteggiamento invitante verso i cibi preparati dalla nostra cuoca. A tavola ogni bambino, sarà invitato ad assaggiare tutti i cibi preparati e presentati nel piatto. Ci si assicurerà che ognuno mangi almeno tutto il primo o il secondo.

Modalità del riposo pomeridiano:

è un momento che riguarda il gruppo dei piccoli. L'insegnante, nello spazio in sezione adibito al riposo, favorisce un clima volto a soddisfare le esigenze di ognuno attraverso modalità rassicuranti.

Modalità di utilizzo dei servizi igienici:

i bambini sono seguiti con particolare attenzione nelle operazioni pratiche (svestirsi, rivestirsi, lavarsi le mani...), in modo da insegnare loro abitudini igieniche corrette e favorire l'autonomia personale.

Nuove routine

L'anno scolastico 2020-2021 è un'annualità speciale, caratterizzata dalla convivenza con il rischio di contagio da Covid-19. Pertanto abbiamo adottato norme igienico-sanitarie e comportamenti utili per la salvaguardia del benessere di tutti, quali:

- ✓ l'igienizzazione delle mani e la misurazione della temperatura al momento dell'entrata a scuola;
- ✓ il lavarsi frequentemente le mani;
- ✓ più pulizia degli ambienti;
- ✓ miglioramento dell'aerazione degli spazi interni;
- ✓ convivenza con i dispositivi di protezione degli insegnanti e del personale.

L'organizzazione delle attività quotidiane può risultare flessibile in particolari momenti della giornata o periodi scolastici per rispetto,

soprattutto, delle esigenze dei bambini, mentre vengono mantenute le modalità dei momenti di routine che rientrano nella pratica quotidiana e

che si ritengono fondamentali per far vivere al bambino

il tempo a scuola nel modo più sereno.

CURRICOLO ESPLICITO

La nostra progettazione si basa sull'apprendimento per competenze.

Progettare per competenze significa eliminare la frammentazione degli apprendimenti, in modo che le conoscenze siano sviluppate trasversalmente.

Il bambino diviene l'elemento centrale e a partire dalle sue curiosità e conoscenze si svilupperanno le varie UdA che comprenderanno più campi d'esperienza.

Ogni progetto si baserà sui traguardi di sviluppo, sulle abilità e sulle conoscenze presenti nelle **"Indicazioni nazionali per il curricolo"** e si concluderà con il compito autentico, grazie al quale le abilità e le conoscenze acquisite verranno attivate.

L'intervento dell'adulto dovrà essere quasi assente; così facendo si andranno a sviluppare dei modelli di pensiero, delle strutture, che poi dovrebbero continuare in un curriculum verticale, che va dai 3 ai 14 anni.

Le capacità di ascolto attivo e di osservazione diventano gli strumenti più efficaci per la crescita, l'aiuto, la motivazione, la stima di sé del bambino.

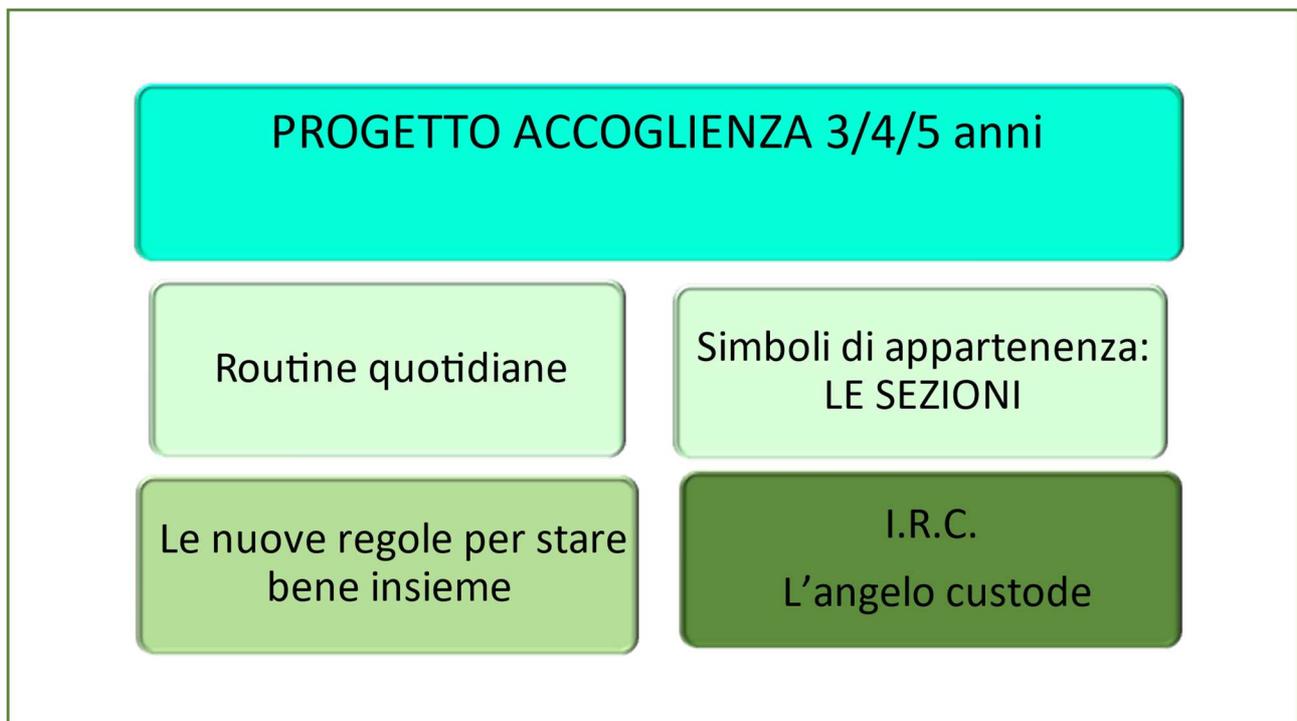
Il curriculum è articolato a partire dalle otto **Competenze Chiave Europee**, che rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato.

Come dice la stessa *Raccomandazione del Consiglio*, **"Le Competenze Chiave"** sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla

salute e cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità".

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE a cui fanno capo le competenze specifiche del campo di esperienza **"I discorsi e le parole"**.
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua straniera e del campo di esperienza **"I discorsi e le parole"**.
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA a cui fanno capo prevalentemente le competenze specifiche del campo di esperienza **"La conoscenza del mondo"**.
4. COMPETENZA DIGITALE a cui fanno capo le competenze specifiche di tutti i campi di esperienza.
5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE competenza trasversale a tutti i campi di esperienza.
6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA a cui fanno capo le competenze di tutti i campi di esperienza.
7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE competenza trasversale a tutti i campi di esperienza.
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI a cui fanno capo le competenze specifiche dei campi di esperienza **"Immagini, suoni, colori"** e **"Il corpo e il movimento"**.

LA PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA ANNUALE



**PROGETTO ANNUALE
MULTICAMPO**
3/4/5 ANNI

AMICO ALBERO



Progetto che offre occasioni di incontro con il mondo della natura e spunti per percorsi di conoscenza di tipo scientifico, espressivo, linguistico



**PROGETTO ANNUALE
MULTICAMPO**
3/4/5 ANNI

IL MIO CORPO



Progetto che favorisce la crescita e la maturazione complessiva del bambino, promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo.



LABORATORIO MATEMATICO 4 ANNI

«Scoprire il piacere di fare matematica insieme... farlo con le emozioni, con il corpo, con le mani, con la mente e con il cuore.» (Bruno Munari)

Concetti topologici

DESTRA - SINISTRA
SOPRA - SOTTO
DAVANTI - DIETRO
DENTRO - FUORI
VICINO - LONTANO



Primi giochi
matematici

Mi oriento nel
tempo e nello
spazio

LABORATORIO MATEMATICO 5 ANNI

**PROGETTO:
«DIAMO I...
NUMERI !!!»**



Il mondo è pieno di numeri
Cosa sono i numeri e a cosa servono?
Caccia ai numeri



Giochiamo con i numeri
Giochi con le carte e giochi da tavolo



I numeri del nostro corpo



Contiamo e operiamo con i numeri
Associazioni numeriche e quantità

**LABORATORIO
ESPRESSIVO**
3/4/5 ANNI

**PROGETTO:
«COME UN
PITTORE»**

Le opere di grandi artisti offrono moltissimi punti creativi per sperimentare varie tecniche grafico-pittoriche manipolando materiali diversi e affinare la motricità fine. Attraverso attività individuale di gruppo i bambini potranno avvicinarsi all'arte in modo ludico e coinvolgente.

**COLORE E' ...
EMOZIONE**

**ALLA
MANIERA DI
MATISSE**

**FORME IN
ARTE**

**LABORATORIO
LINGUISTICO**
4 ANNI

**PROGETTO:
«SUONI E PAROLE»**

Offriamo ai bambini opportunità di giocare con i suoni, conquistare parole, riflettere sui significati, raccontarsi.

Gioco con i suoni e le parole

- *Scopriamo i suoni intorno a noi, giochiamo con le parole, descriviamo immagini, ascoltiamo semplici filastrocche illustrate*

Il mio nome

- *Il nome diventa uno strumento per giocare insieme ai compagni e scoprire che non siamo così diversi.*



**LABORATORIO LINGUA
INGLESE
«STORYTELLING»
5 ANNI**

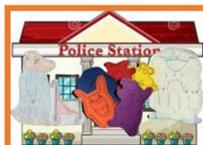
Attraverso brevi storie belle da ascoltare, capaci di creare un immaginario e tante emozioni, canzoni e semplici giochi i bambini impareranno il lessico di base della lingua inglese.

Lo "storytelling" ha bisogno di una introduzione dei personaggi, di immagini grandi, di modulazione della voce durante il racconto, di ricorsività (raccontare più volte)

Le storie diventano una routine, si riprendono ogni volta e vanno sempre presentate allo stesso modo



"The frog family" per apprendere i nomi dei componenti della famiglia



"Lost babies" per apprendere i nomi dei colori



"Suzy and Jenny" per apprendere funzioni comunicative di base



**PROGETTO
MULTICAMPO
TRASVERSALE ALLA
PROGETTAZIONE**

I.R.C.

La gioia del Natale

*Che meraviglia
il Creato*

Gesù è un amico

EDUCAZIONE CIVICA IO BAMBINO... PICCOLO CITTADINO

3/4/5 ANNI



COSTITUZIONE

La conoscenza di sé e dei propri bisogni, le regole di convivenza, i rapporti con gli altri: essere uguali e diversi
La bandiera e l'inno nazionale



LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il vivere in sicurezza, il rispetto dell'ambiente, una corretta alimentazione, l'uso senza sprechi delle risorse naturali (acqua, aria, rifiuti, paesaggio), il rispetto del corpo.



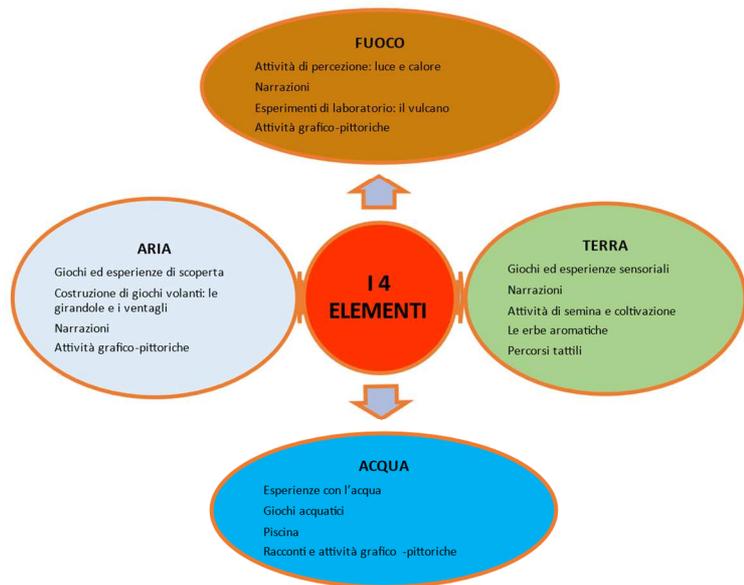
CITTADINANZA DIGITALE

Tante faccine per capire le emozioni, le frecce direzionali, il gioco dell'oca virtuale

PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE NIDO e SEZIONE PRIMAVERA: «I 4 ELEMENTI»

Obiettivi:

- ❖ Sviluppare la capacità, di lavorare in gruppo e cooperare
- ❖ Maturare atteggiamenti di responsabilità nei confronti dell'ambiente naturale
- ❖ Avvicinare i bambini alla natura, ai suoi tempi e alle sue manifestazioni
- ❖ Trovare un ambiente da esplorare, rispettare ed amare
- ❖ Passare dall'esplorazione sensoriale alla rappresentazione simbolica
- ❖ Utilizzare tecniche espressive e comunicative



NIDO E SEZIONE PRIMAVERA

Attività educative

PROGETTO
ACCOGLIENZA

LE ROUTINE
QUOTIDIANE

PROGETTO
STAGIONI

GIOCHI MOTORI

GIOCO SIMBOLICO

GIOCO EURISTICO-
LOGICO
MATEMATICO

3.3 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

✓ LABORATORIO DI LINGUA INGLESE "STORYTELLING"

Attraverso brevi storie belle da ascoltare, capaci di creare un immaginario e tante emozioni, canzoni e semplici giochi i bambini impareranno il lessico di base della lingua inglese.

Lo "storytelling" ha bisogno di una introduzione dei personaggi, di immagini grandi, di modulazione della voce durante il racconto, di ricorsività (raccontare più volte)

Le storie diventano una routine, si riprendono ogni volta e vanno sempre presentate allo stesso modo.



✓ PROGETTO DI ATTIVITA' MOTORIA

Il corpo, nella sua continua interazione con la mente, media il nostro rapporto con il mondo e con gli altri. L'educazione corporea influenza fortemente la crescita cognitiva ed emotiva del bambino e



il linguaggio del corpo è fondamentale per lo sviluppo degli altri linguaggi, verbali e non verbali. Attraverso le proposte motorie aiutiamo il bambino a vivere il corpo come proprio modo di essere al mondo, luogo delle relazioni con le persone, gli oggetti e lo spazio; consentiamogli di sperimentare il corpo in situazioni stimolanti per arrivare a percepirlo come ricco di possibilità, per far crescere atteggiamenti di sicurezza e di fiducia nelle proprie capacità.

✓ PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Da quest'anno 2020-2021 l'insegnamento dell'educazione civica è obbligatorio fin dalla scuola dell'infanzia, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione dei bambini alla cittadinanza responsabile. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli

insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.



✓ DIALOGO CON LA NATURA

Nella programmazione educativa è stato proposto un progetto che permette ai bambini di entrare in stretto contatto con la natura e con gli animali. Con l'aiuto dei genitori è stato realizzato **un pollaio**

nel giardino del nido; si tratta di un progetto che mira a far crescere nei bambini la consapevolezza del prendersi cura dell'altro e degli animali della nostra terra valorizzando allo stesso tempo il rispetto dell'ambiente e dei ritmi della natura.

Visto l'interesse notevole suscitato nei bambini per il mondo animale, si è pensato di iniziare con loro l'attività della coltivazione di **un piccolo orto** in giardino, grazie al quale i bambini impareranno l'amore ed il rispetto per la natura e riceveranno molte soddisfazioni nel vedere crescere le piantine.

Coltivando l'orto, il bambino inoltre potrà acquisire autostima e fiducia nelle proprie capacità poiché proverà il piacere di far crescere fiori e piante, proverà soddisfazione nel vedere il frutto del suo lavoro diventare alimento indispensabile in cucina ed imparerà il ciclo delle stagioni osservando le varie trasformazioni della natura e delle piante.



✓ USCITE DIDATTICHE

Per l'A.S. 2020-21 le uscite didattiche sul territorio circostante la scuola saranno limitate alle passeggiate nel bosco e a quanto sarà permesso dalle normative vigenti per il contrasto del Covid-19.



✓ PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto di Educazione stradale è articolato in due fasi: una teorica e una pratica. Durante la fase teorica l'agente di Polizia Locale si presenta, spiega il suo compito e alcune norme che riguardano la sicurezza e il muoversi in sicurezza in strada, sia a piedi che in auto, regole che riguardano soprattutto i bambini.

Segue poi un'uscita durante la quale l'agente accompagna i bambini per le strade limitrofe alla scuola, fa vedere e spiega i segnali stradali e i simboli che li caratterizzano, li coinvolge in un attraversamento pedonale facendo notare il comportamento corretto per attraversare in sicurezza la strada.



✓ PROGETTO SCUOLA SICURA

Il progetto si pone come obiettivo quello di insegnare ai bambini i giusti comportamenti da tenere nelle situazioni di pericolo. In primis verranno individuati i possibili pericoli in caso di terremoto o incendio e di conseguenza i rischi che certi comportamenti scorretti possono causare. Dopo la spiegazione del "Piano di evacuazione", verranno coinvolti i bambini in una vera e propria prova: al suono della sirena d'allarme, tutti dovranno uscire per raggiungere il "Punto di Raccolta", seguendo le direttive dell'insegnante e mettendo in pratica il protocollo della sicurezza.

Tutto il personale della scuola partecipa ai **Corsi tecnici di Formazione sulla Sicurezza** previsti dalla normativa vigente. Sono stati designati, pertanto, gli addetti alle emergenze con l'Attestazione per:

- ❑ antincendio
- ❑ primo soccorso
- ❑ uso del defibrillatore (corso BLS)
- ❑ referenti scolastici Covid-19



CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Le insegnanti si propongono di creare un dialogo sincero con le famiglie. Nella consapevolezza della difficoltà che talvolta limita la comunicazione, l'intento comune è di adoperarsi per il benessere del bambino, inteso come star bene fisicamente, ma anche psicologicamente.



Pertanto l'impegno della scuola consiste nel collaborare con la famiglia all'educazione ed alla salute dei bambini.

Le insegnanti sono disponibili ad un confronto e scambio di informazioni relative alle azioni educative svolte a casa e a scuola, ponendosi in un atteggiamento di rispetto nei confronti delle idee e dei comportamenti scelti dalle famiglie. A tal proposito preme sottolineare l'intenzionalità della scuola a farsi carico delle emozioni dei genitori (oltre che dei bambini) al momento del distacco, cercando di capire le aspettative di ciascuno nei confronti della scuola; di accogliere in modo individuale i bambini sforzandosi di comprenderne i bisogni, di valorizzare le esperienze che ognuno porta con sé, ascoltando e credendo con fiducia.

Anche da parte della famiglia è doverosa la partecipazione, finalizzata ad un impegno ben preciso:

- dare fiducia al bambino per rassicurarlo;
- valorizzare le esperienze scolastiche del proprio figlio;
- rispettare le regole della scuola che mirano al buon funzionamento organizzativo e relazionale;
- dare fiducia a chi vive con il proprio figlio l'esperienza scolastica, senza tacere le perplessità, con l'intento di salvaguardare insieme la serenità dei bambini e l'immagine della scuola come istituzione che appartiene alla comunità;
- sostenere il progetto e le proposte della scuola.

È necessario che le famiglie partecipino attivamente alle iniziative della scuola, la quale organizza:

- ✓ assemblee generali in videoconferenza alle quali sono invitati tutti i genitori;
- ✓ colloqui individuali per un dialogo aperto verso le singole famiglie in relazione al proprio figlio;
- ✓ momenti comunitari programmati in occasioni particolari se l'emergenza Covid-19 lo permette;
- ✓ Iniziative di volontariato:
 - *LAVORI DI MANUTENZIONE E DI PULIZIA DEL GIARDINO*

Le varie comunicazioni nel corso dell'anno avverranno tramite avvisi personali inviati con e-mail o consegnati a mano, oppure esposti negli ingressi. È compito dei genitori prenderne visione.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola intende impegnarsi in una rete di rapporti con il territorio attraverso iniziative e progetti che coinvolgono Enti, Servizi Socio Sanitari e Associazioni.

Per il triennio 2019/2022 sono previsti:

Realizzazione del Progetto di Educazione Stradale in collaborazione con la Polizia Locale

Partecipazione alle iniziative del Progetto "Leggere per crescere" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Tezze

Attività di "lettura animata" con La Biblioteca

Collaborazione con i Servizi Socio-Sanitari locali al fine dell'integrazione scolastica dei bambini in situazioni di disagio o disabilità



Accoglienza di alunni degli Istituti Superiori e dell'Università per attività di stage e tirocinio.
Per l'A.S. 2020-21 i rapporti con il territorio rispetteranno le misure di prevenzione previste dalle normative vigenti per il contrasto del Covid-19.

PROGETTO CONTINUITA' NIDO/INFANZIA

Il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia spesso segna l'uscita da una situazione protetta, familiare, calda e rassicurante, ad un ambiente che pur mantenendo caratteristiche simili al nido, è caratterizzato da aspetti più "scolastici": maggior numero di bambini, meno insegnanti, più regole e in qualche modo simboleggia l'ingresso nella scuola intesa come istituzione.

Entrare nella scuola dell'infanzia significa cambiare il gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite al nido, lasciare l'educatrice di riferimento, affrontare nuovi sistemi relazionali, incontrare nuove regole e nuove responsabilità.

Mantenere una continuità tra le due scuole, negli stili educativi e nelle occasioni di apprendimento, negli incontri e nelle relazioni, può facilitare dunque un inserimento più sereno e graduale nella nuova realtà scolastica. Si tratta quindi di curare i momenti di incontro attraverso la condivisione di un progetto realizzato negli ambienti della scuola dell'Infanzia, consapevoli che la continuità è un modo di intendere la scuola come spazio e luogo coerente, nel quale ciascuno possa trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo.

PROGETTO CONTINUITA' INFANZIA/PRIMARIA

Intendiamo la continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria come "raccordo" tra istituzioni che, pur mantenendo la loro peculiare identità, ricercano dialogo e reciproca conoscenza, consapevoli che il passaggio dei bambini dall'una all'altra rappresenta un punto fondamentale nel loro processo di crescita e di sviluppo. Entrambi gli ordini di scuola accompagnano e sostengono il bambino nel delicato "passaggio" dalla scuola che conosce, in cui ha trascorso tre importantissimi anni della sua vita, ad un nuovo ambiente, spesso sconosciuto, fonte di emozioni e immaginazioni.

Riteniamo opportuno che le insegnanti di entrambe le scuole siano pronte a realizzare occasioni di scambio e comunicazione, per garantire all'alunno un percorso organico e coerente, per prevenire le difficoltà che spesso si riscontrano nel passaggio dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Primaria e valorizzare le competenze che il bambino ha già acquisito.



3.4 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SISTEMA CHESS

Il sistema Chess è uno strumento accessibile dal web con elevati parametri di sicurezza; rappresenta un valido supporto al **monitoraggio delle competenze dei bambini nei percorsi di Nido e Scuola d'Infanzia**.



Il sistema, partendo dalla centralità del bambino, aiuta l'educatore nella comunicazione con i genitori e nella progettazione educativa a livello individuale e di gruppo. L'utilizzo di uno strumento valido per tutta la prima infanzia **facilita la continuità all'interno di un sistema educativo integrato** che collega **educatore, bambino, famiglia e gruppo** nel corso del tempo.

Attraverso un'osservazione strutturata che fa riferimento ai campi di esperienza, lo strumento permette di rilevare i progressi del bambino nelle aree fondamentali, evidenziando gli esiti educativi prodotti a livello individuale e di gruppo.

Il **questionario di percezione per le famiglie**, osservando le stesse aree, stimola il confronto rispetto alle specificità del bambino e la condivisione di obiettivi e strategie educative con i genitori.

Il sistema Chess viene utilizzato 2 volte all'anno: inizio e metà anno scolastico, proprio per offrire la possibilità di osservare i progressi del bambino con un confronto tra valutazioni precedenti e successive.

VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Per la verifica degli obiettivi utilizziamo una griglia per ogni UdA che riporti le abilità e le conoscenze sopra indicate secondo un criterio "quantitativo" SI/NO/IN PARTE. Questa rilevazione va effettuata per due volte all'anno.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione della competenza, considerata nella UdA, viene articolata in più livelli:

- **Iniziale:** l'alunno/a, se opportunamente guidato/a svolge compiti semplici in situazioni note.
- **Base:** l'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
- **Intermedio:** l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- **Avanzato:** l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Tale valutazione viene riportata nella scheda personale del bambino.

AUTOVALUTAZIONE

Ai fini dell'Autovalutazione, la Scuola si avvale delle valutazioni del Collegio Docenti e propone, a conclusione di ogni anno scolastico, un questionario di autovalutazione del servizio e dell'offerta formativa; esso fornirà elementi utili ai fini della rilevazione dei punti di maggiore criticità e per l'elaborazione di iniziative atte al miglioramento delle varie attività. Il questionario sarà distribuito ai genitori, al personale educativo, ausiliario e amministrativo e al Comune, i primi giorni del mese di giugno e potrà essere riposto in seguito, in un apposito contenitore posto nel corridoio in cui si affacciano le aule.

3.5 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari.

La C.M. n.8 del 2013 prot.561 "Strumenti di Intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

La direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. Pertanto il bisogno educativo diviene "speciale".

La scuola si occupa di questa tipologia di alunni, attivando protocolli di accoglienza, con l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Tutto questo perché "L'inclusione" pone al centro il benessere del bambino in tutti i suoi aspetti ed è parte integrante di quei valori che formano e predispongono la crescita di una persona, facendola diventare un uomo e/o una donna positiva per sé e per gli altri.

Riferimenti Legislativi e Ministeriali per alunni con BES:

- ✓ D.M. 27/12/2012
- ✓ C.M. n.8 6/3/2013
- ✓ Legge 104/1992
- ✓ Legge 170/2010
- ✓ D.L. 13 aprile 2017 n. 66

PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA

- a) ALUNNI DISABILI (Legge 104/1992)
- b) ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (Legge 170/2010)
- c) ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE

	INTERVENTI	STRUMENTI	TEMPI
DISABILITA' CERTIFICATA (Legge 104/92)	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui con i genitori • Colloqui asl • Consulenze con esperti • Interventi didattici mirati • Formazione degli insegnanti e del personale • Compilazione della documentazione prevista 	<ul style="list-style-type: none"> • PEI • Griglie di osservazione • Modifica degli ambienti, tra cui eliminazione delle barriere architettoniche • Insegnanti di sostegno • Operatori Ulss • Software o ausili specifici 	<p>Ottobre: stesura Febbraio: verifica intermedia Giugno: verifica finale</p> <p>Tutto l'anno scolastico</p>
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI CON DIAGNOSI SPECIALISTICA CLINICA (Legge 170/2010)	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta documentazione della diagnosi • Colloqui genitori • Acquisizioni osservazioni precedenti • Osservazioni dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie operative • Quaderno operativo • Modifica degli ambienti • Ausili • PdP 	in itinere e periodicamente
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI CON CERTIFICATO MEDICO	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio di inserimento con i genitori • Colloquio con specialista che segue il bambino • Intervento immediato: chiamata genitori e 118, uso di appositi dispositivi • Mettere al corrente tutto il personale della scuola; pianificare e scrivere i comportamenti da tenere (es. durante la prova di evacuazione definire chi ha il compito di prendere il farmaco) • Spiegare agli altri bambini il tipo di problematica e come affrontarla • Compilazione documentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Farmaci e dispositivi salvavita (sempre su autorizzazione) • Certificato medico 	Sempre durante tutto l'anno scolastico

	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di formazione all'ULSS per tutto il personale. 		
<p>BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI CON OSSERVAZIONE (Non c'è diagnosi o certificazione)</p> <p>SITUAZIONI: separazioni conflittuali; lutti; svantaggi sociali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio di inserimento con i genitori • Incontri formativi • Particolare attenzione • Sensibilizzazione della scuola e del Comitato di Gestione che valuta il caso e come intervenire • Consigliare la valutazione di uno specialista • Informarsi sulle risorse del territorio, sulle associazioni e sui servizi del Comune 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborati del bambino • Griglie • Libri e racconti 	<p>Determinati periodi</p>
<p>BAMBINI APPARTENENTI AD ALTRA CULTURA E NON CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio di inserimento con i genitori • Interventi didattici di aiuto e sostegno nell'apprendimento della lingua italiana • Coinvolgimento nella vita della scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • Mediatore culturale • Regolamento della scuola e avvisi principali tradotti in altre lingue • Modifica del menù in caso di necessità • Insegnanti jolly • Volontari • Progetto interculturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Inizio anno • Annuale • Annuale • Unità di apprendimento



3.6 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

L'emergenza sanitaria inerente il COVID -19 e tutti i decreti che ne sono derivati hanno determinato che il personale docente assicurasse le prestazioni didattiche nella modalità a distanza utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020 n°39 esprime la necessità della strutturazione da parte di ciascuna scuola di ogni ordine e grado di un PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA in modalità complementare alla didattica in presenza da adottare nel caso in cui sia necessario contenere il contagio o nel caso in cui vengano sospese nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti

ORGANIZZAZIONE DDI

La DDI, metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, si rivolge alle bambine e ai bambini della Scuola dell'Infanzia e integra la didattica tradizionale in presenza. La progettazione didattica in modalità digitale tiene conto innanzitutto del contesto, assicura che le attività proposte siano sostenibili e inclusive e con l'attenzione che non siano una pura trasposizione delle attività in presenza.

L'analisi del fabbisogno

La scuola dell'infanzia dopo un'analisi del fabbisogno degli strumenti tecnologici in dotazione delle famiglie è concorde che l'unico strumento comune, fruibile e alla portata di tutti sia lo SMARTPHONE, necessario per il collegamento con gli alunni via WhatsApp e per l'accesso alla pagina Facebook della scuola.

Gli obiettivi da perseguire

Il Collegio docenti stabilisce le modalità dell'erogazione della didattica digitale integrata adattando la progettazione delle attività educative e didattiche in presenza alla modalità a distanza. I docenti elaborano le proposte educative e didattiche e le condividono con tutto il team docente nell'ottica dell'omogeneità dell'offerta formativa dell'intera scuola. I singoli docenti hanno cura di porre, seppur a distanza, le bambine e i bambini al centro del processo di insegnamento-apprendimento per consentire lo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. Grande attenzione viene dedicata agli alunni più fragili. I docenti curano la relazione del bambino che viene loro affidato con tutti gli altri/e bambini/e della sezione e con le altre docenti. Preparano materiale e attività individualizzate pur calate nella programmazione di sezione, ma tali da consentire al bambino/a in difficoltà di poterne fruire. I docenti di sezione e di sostegno hanno cura inoltre di mantenere costante il dialogo con le famiglie fornendo loro una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati per la scelta delle attività e le finalità che si intenderà perseguire e gli strumenti e i materiali che potranno essere necessari.

Gli strumenti da utilizzare

La Scuola dell'Infanzia assicura un'azione didattica unitaria utilizzando lo stesso mezzo di comunicazione, gli stessi spazi di archiviazione, gli stessi canali (WhatsApp, YouTube e Facebook) per la gestione delle attività, al fine di semplificarne la fruizione e il reperimento dei materiali.

Per garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti dei bambini, saranno creati repository per la raccolta separata degli elaborati degli alunni, dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, e per la conservazione di attività e video lezioni.

L'orario delle attività

Per la DDI saranno previsti orari giornalieri e settimanali minimi di attività ma in ogni caso

diversificati a seconda delle proposte educative e didattiche.

Per la Scuola dell'infanzia, è fondamentale mantenere il contatto con le bambine, i bambini e con le famiglie. Le attività saranno accuratamente pensate, progettate e strutturate nel rispetto dei materiali, degli spazi domestici e del progetto pedagogico. Saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, tali da favorire il coinvolgimento attivo delle/i bambine/i. Le docenti utilizzano le stesse modalità di contatto: la videochiamata, il messaggio inviato al rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere vivo il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Considerata la tenera età degli alunni, i docenti propongono piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sulla pagina Facebook verrà caricata la documentazione (piccoli video, slogan, elaborati) delle attività e delle esperienze svolte dai bambini della Scuola dell'infanzia.

Valutazione

Anche per le attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, è necessario assicurarsi feedback continui sui quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno alunno, avendo cura di prendere in considerazione per la valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo che verrà attivato.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per tutti gli alunni con certificazione L.104/92 viene strutturato il Piano Educativo Individualizzato che verrà integrato e adattato sulla modalità della didattica a distanza. Particolare attenzione va dedicata ai bambini non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti. Per questi alunni il team docenti insieme alle docenti di sostegno concordano di semplificare le attività da assegnare e di star vicino alle famiglie, nel renderle fruibili, verificando le reali difficoltà nell'utilizzo dei materiali e durante lo svolgimento delle attività.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-famiglia sarà tenuto vivo e costante con l'ausilio di informazioni passate al rappresentante di sezione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata attraverso messaggi vocali. Sarà opportuno condividere con le famiglie oltre agli orari delle attività, la cadenza durante la settimana per consentire loro una migliore organizzazione ma anche l'approccio educativo, per supportare il percorso di apprendimento di quelle bambine e quei bambini che necessitano, durante la DDI, dell'affiancamento costante di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, la scuola assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti alla necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. La scuola predispose, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere a queste specifiche esigenze formative.

4 – L'ORGANIZZAZIONE

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

ORGANIGRAMMA

LEGALE RAPPRESENTANTE		SAVIO don PIETRO	
COMITATO DI GESTIONE		LEGALE RAPPRESENTANTE: Savio don Pietro PRESIDENTE: Scapin Mirco SEGRETARIO: Pagliaro Matteo	
		MEMBRI DESIGNATI DAL CONSIGLIO PASTORALE Marsan Denis Lago Cinzia	
		RAPPRESENTANTI DEI GENITORI Geremia Emanuela Iacono Matteo	
		RAPPRESENTANTE DELL'AMM. COMUNALE Visentin Giampietro	
COORDINATRICE Savio Martina	SCUOLA INFANZIA		AUSILIARIE Baggio Antonella Bernardi Carla Garberino Monia Pan Lorena
	NIDO INTEGRATO e SEZIONE PRIMAVERA	CONSULENTE PSICO-PEDAGOGICA ESTERNA Beraldin Cristina	
		EDUCATRICI Beltrame Francesca Campagnolo Angela Pasinato Giorgia	
		COORDINATRICE PSICO-PEDAGOGICA INTERNA Tessarollo Lucia	

 **ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA**

DATORE DI LAVORO		PARROCCHIA DELLA PRESENTAZIONE DELLA B.V.M. detta MADONNA DELLA SALUTE
RSPP		Ing. Ceconello Marco
RLS		Savio Martina
PREPOSTO		Savio Martina
ADDETTI ALLE EMERGENZE	ANTINCENDIO	Bernardi Carla Campagnolo Angela Pan Lorena Pellanda Sara Savio Martina Toso Ilenia
	PRIMO SOCCORSO	Bernardi Carla Campagnolo Angela Pan Lorena Pellanda Sara Savio Martina Toso Ilenia
	BLSD	Baggio Antonella Bernardi Carla Pan Lorena Campagnolo Angela Pellanda Sara Savio Martina Toso Ilenia
	REFERENTI COVID-19	Savio Martina Campagnolo Angela (vice)

ORGANI COLLEGIALI

Come da Statuto, nella scuola sono istituiti i seguenti **Organi Collegiali**:

COMITATO DI GESTIONE

È composto:

- dal Parroco pro-tempore nella veste di Legale Rappresentante;
- dal Presidente;
- da n. 5 rappresentanti designati dal Consiglio Pastorale Parrocchiale, di cui uno scelto fra i componenti del Consiglio per gli Affari Economici;
- da n. 4 genitori eletti dall'Assemblea dei genitori dei bambini frequentanti la Scuola;

Nei casi in cui all'ordine del giorno del Comitato di Gestione ne sia prevista la presenza, un rappresentante dell'Amministrazione Comunale sarà invitato a partecipare alle riunioni convocate, così come previsto nella convenzione sottoscritta con il Comune di Tezze sul Brenta.

Il Parroco pro-tempore o il suo rappresentante e la Coordinatrice della Scuola non hanno diritto di voto nelle decisioni. Essi però hanno diritto di "veto" sulle decisioni prese dal Comitato di Gestione riguardanti rispettivamente problemi religiosi e didattici.

Il Comitato di Gestione:

- predispone il bilancio preventivo e consuntivo da presentare al Consiglio Pastorale Parrocchiale, dopo essere stato discusso in Assemblea;
- adotta il programma sugli indirizzi didattici presentato, tramite la Coordinatrice della Scuola, dal collegio docenti, dopo averlo proposto alla discussione in Assemblea e dopo aver ottenuto l'approvazione del Consiglio Pastorale Parrocchiale in ordine al rispetto dei principi previsti dallo Statuto;
- fissa la misura del contributo annuale e le modalità di versamento da parte delle famiglie dei bambini frequentanti la Scuola;
- regolamenta, anche con apposito documento, lo svolgimento delle attività didattiche, ricreative ed assistenziali, autorizza le eventuali attività complementari (lingua straniera, psicomotricità, canto, musica, ecc...) nell'ambito della Scuola;
- assume ogni iniziativa e responsabilità su tutta l'attività di gestione della Scuola;
- provvede ad assumere e licenziare il personale docente e non docente necessario per lo svolgimento di tutte le attività della Scuola e ad irrogare le eventuali e necessarie sanzioni disciplinari;
- assume la rappresentanza sostanziale inerente al compimento di tutti gli atti delegati dal Parroco pro-tempore.

Il Comitato di Gestione si riunisce di regola ogni due mesi e tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta dai 2/3 dei suoi membri.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Le delibere vengono prese con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Vice Presidente.

La delega non è ammessa.

La convocazione del Comitato di Gestione deve essere comunicata con lettera semplice contenente gli argomenti all'ordine del giorno, dei quali il primo prevederà sempre l'approvazione del verbale della precedente riunione. L'avviso di convocazione deve essere altresì affisso all'albo della Scuola. Le sedute sono presiedute dal Presidente o dal Vice Presidente e devono constare di apposita delibera.

ASSEMBLEA GENERALE DEI GENITORI

L'assemblea generale dei genitori della scuola è costituita dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti.

L'Assemblea viene convocata ed è presieduta dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente del Comitato di Gestione, almeno due volte in un anno e ogni qualvolta specifiche esigenze lo richiedano. L'Assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti.

La convocazione viene fatta con lettera semplice e affissione dell'avviso all'albo della Scuola.

La riunione risulta valida, in prima convocazione, se sono presenti la metà dei genitori; in seconda convocazione, un'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei presenti. All'Assemblea possono partecipare, con solo diritto di parola, il personale direttivo, docente e non docente e gli amministratori della scuola.

L'Assemblea designa i genitori eventualmente previsti negli organismi gestionali. Il membro a ciò designato conserva la funzione fino a quando i propri figli frequentano la scuola.

Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

COLLEGIO DOCENTI/EDUCATRICI

Il Collegio è composto dalle Insegnanti e/o dalle educatrici ed è presieduto dalla Coordinatrice.

È l'organo responsabile dell'organizzazione didattica ed educativa della scuola. Ha il compito di:

- a) elaborare il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta formativa)
- b) assumere iniziative per il funzionamento educativo e didattico della scuola e in particolare curare la programmazione dell'attività educativa anche al fine di adeguarla alle specifiche esigenze del territorio
- c) formulare proposte alla Coordinatrice per la formazione delle sezioni e per lo svolgimento delle attività scolastiche;
- d) valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'attività educativa e didattica, proponendo, se necessario, opportune misure per il miglioramento.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

È costituito dalla coordinatrice, dalle insegnanti e da due genitori degli alunni per ogni sezione ed è presieduto dalla coordinatrice della scuola che lo convoca; il suo compito è di fungere da tramite tra scuola e famiglia, trasmettendo le varie informazioni e coordinando le varie attività e di formulare al collegio dei docenti e agli organismi gestionali della scuola proposte finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

La **segreteria/direzione** è aperta nei giorni di mercoledì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

La scuola è contattabile ai seguenti numeri:

Tel: 0424 898617

oppure all'indirizzo **mail:** asilostroppari@libero.it

PEC: madonnadellasalute.tezze@fismvicenzapec.it

Sito: www.parrocchie unite.org/smstroppari

4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

CONVENZIONI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Con il Comune di Tezze sul Brenta è stipulata una convenzione che disciplina i rapporti con la Scuola dell'Infanzia, al fine di sostenerne l'attività con un congruo contributo economico, correlato al numero di bambini ed alle spese per il personale, e contribuire alla concreta attuazione del diritto allo studio.

Anche per la gestione del servizio di Asilo Nido Integrato, è stipulata una convenzione al fine di contribuire alla realizzazione di servizi a favore delle famiglie e di garantire la dovuta tutela alla prima infanzia.

Le convenzioni vengono rinnovate ogni anno.

CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA'

Vengono accolti gli studenti per il tirocinio obbligatorio del loro corso di laurea. Alcuni insegnanti dell'Istituto fungono da tutor e li seguono nel loro percorso. Gli insegnanti dell'Istituto, a loro volta, possono partecipare a corsi di formazione e laboratori promossi dalle Università.

CONVENZIONI CON LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Il nostro Istituto ha sottoscritto diverse convenzioni con alcune Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio per attuare l'alternanza scuola-lavoro. Essa è un'esperienza educativa, progettata dalla scuola con altri soggetti e istituzioni, finalizzata ad offrire agli studenti nuove occasioni formative. Il percorso di alternanza scuola-lavoro offre agli studenti l'opportunità di inserirsi, in periodi determinati con la struttura ospitante, in specifici contesti lavorativi, contribuendo alla realizzazione di un collegamento organico tra istituzioni scolastiche e formative e il mondo del lavoro.

4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

AREA TECNICA	Corso antincendio
	Corso primo soccorso
	Corso BLS
	Corso Covid
	Corso per Referente Covid
AREA PEDAGOGICO DIDATTICA	Life Skills risorse per la vita
	Formazione gestionale
	Coordinamento di rete

4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE AUSILIARIO

AREA TECNICA	Corso antincendio
	Corso primo soccorso
	Corso BLS
	Corso Covid
AREA PROFESSIONALE	HACCP
	sanificazione degli ambienti
	manipolazione degli alimenti
	intolleranze alimentari

*Tu sai fare cose che io non so fare
Io so fare cose che tu non sai fare
Insieme possiamo fare grandi cose...*
(Madre Teresa di Calcutta)

